



Roma, 29 luglio 2015

## Comunicato stampa Uil e Uilca

# **Autorità: serve una riforma organica per valorizzarle**

Nei giorni scorsi la Camera ha approvato il disegno di legge che definisce deleghe al Governo per la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nel cui ambito è stata introdotta una norma relativa alle Autorità, in cui sono previste soluzioni che vanno nella logica di livellare il trattamento economico dei loro dipendenti a quelli della Pubblica Amministrazione e di uniformare il sistema del loro finanziamento.

**La Uil e la Uilca ritengono che questa iniziativa debba trovare compimento nell'ambito di un confronto con le parti sociali, considerando l'importanza e il valore che rivestono e debbono sempre più rivestire le Autorità di Vigilanza nel nostro Paese e nel contesto europeo.**

In proposito si registra che nel corso degli ultimi due anni vi è stato un sostanziale e progressivo peggioramento, tranne poche eccezioni, delle condizioni di lavoro del personale delle Autorità, con gestioni approssimative e non pertinenti, e uno svilimento delle relazioni sindacali, quale strumento per trovare soluzioni costruttive e condivise alle ricadute su lavoratrici e lavoratori delle scelte delle Amministrazioni.

Tutto ciò si produce in un contesto di riferimento delle Autorità disorganico, in cui ogni Amministrazione opera in via unilaterale e penalizzante per il personale, rispetto a misure legislative di contenimento della spesa, che dovrebbe invece indirizzarsi verso l'eliminazione degli sprechi e di ingiustificate alte retribuzioni dirigenziali.

**La Uil e la Uilca ritengono quindi necessario che il tema delle Autorità sia affrontato in modo concreto, con una riforma che ne garantisca autonomia e indipendenza, in particolare da logiche partitiche, e ne regolarizzi la gestione, rendendola più organica, anche con la costituzione di un preciso ambito di riferimento normativo ed economico, che parta da quello già definito di collegamento con i trattamenti esistenti in Banca d'Italia.**

Il disegno di legge approvato alla Camera deve essere l'opportunità per sviluppare un percorso comune e rapido che abbia come obiettivi valorizzare:

- **Il loro ruolo di Autorità**, che hanno un compito fondamentale di servizio ai cittadini, sempre più riconosciuto anche a livello europeo.
- **Il personale e la sua professionalità e specializzazione**, indispensabili considerando i contesti nazionali e internazionali in cui operano, introducendo criteri di selezione certi, slegati da logiche partitocratiche.
- **L'autonomia e l'indipendenza delle Autorità**, con soluzioni per finanziarle coerenti con tale scopo.

La Uilca e la Uil sono pronti a guardare al futuro delle Autorità e dei loro lavoratori, in un confronto aperto che porti a soluzioni condivise, per questo intendiamo proporre anche iniziative pubbliche di confronto sul tema e un dibattito comune con gli altri sindacati e le loro rappresentanze all'interno delle Autorità.

Il Segretario Confederale Uil

Antonio Focillo

Il Segretario Generale Uilca

Massimo Masi